

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Marco Frantuma,
Paolo Grieco, Emanuele Pensotti,
Edoardo Persenico, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola,
Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 73
n. 8/9
2026
agosto/
settembre


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESSE

Artigiani, persone, territorio

Aperto per ferie
pagg 3-4

Convenzioni
pag 7

Categorie
pagg 12-15

Vicini alle imprese, ma anche ai cittadini

Ci sono iniziative che attraversano il tempo quasi in silenzio. Cambiano gli strumenti, cambiano le abitudini, cambia il modo in cui le persone cercano informazioni, ma il bisogno a cui rispondono resta sorprendentemente attuale. È il caso di "Aperto per Ferie", che anche quest'anno viene riproposto e che, come potrete leggere nelle prossime pagine, ha riscosso un interesse ancora crescente tra gli stessi operatori. Non perché tutto sia rimasto uguale a trent'anni fa, anzi. Oggi basta uno smartphone per trovare un artigiano, mentre una volta si sfogliavano elenchi e rubriche. Ma perché, anche nel cuore dell'estate, continua a esserci qualcuno che ha bisogno di una risposta, di una competenza, di un servizio.

È proprio questa, in fondo, la parola che meglio descrive il senso del nostro essere Associazione: utilità.

Confartigianato nasce per rappresentare e sostenere le imprese artigiane. È questa la sua missione, ieri come oggi. Ma rappresentare le imprese significa inevitabilmente guardare anche oltre i cancelli delle aziende. Perché un'impresa non vive isolata: fa parte di una comunità, contribuisce a costruirne l'identità, ne alimenta l'economia, offre lavoro, servizi, relazioni.

Ogni volta che un artigiano apre la serranda della propria attività, non mette semplicemente in moto un'impresa. Offre una risposta a un bisogno. Può essere un intervento urgente, una manutenzione, un prodotto realizzato su misura, un consiglio, una competenza maturata in anni di esperienza. È questo che rende l'artigianato una componente essenziale della qualità della vita dei nostri territori.

Per questo motivo il lavoro di Confartigianato non si limita a rappresentare interessi economici. Certamente ci occupiamo di fiscalità, lavoro, credito, formazione, sicurezza, innovazione, energia, bandi. Accompagniamo le imprese nei cambiamenti che il mercato impone e nelle sfide che ogni giorno si trovano ad affrontare. Ma, parallelamente, svolgiamo un'altra funzione, forse meno evidente ma altrettanto importante: quella di costruire relazioni e generare valore per la comunità.

Lo facciamo attraverso servizi che parlano direttamente alle persone. Il Patronato ne è



uno degli esempi più concreti. Ogni giorno tanti cittadini si rivolgono ai nostri uffici per una pensione, una pratica previdenziale, un sostegno assistenziale, un diritto da far valere. Molti di loro non sono imprenditori. Sono persone che cercano ascolto, competenza e un punto di riferimento. È una presenza discreta, ma fondamentale, che rappresenta uno dei modi con cui Confartigianato interpreta la propria responsabilità sociale. Lo stesso vale per l'impegno che dedichiamo al territorio. In questi anni abbiamo scelto di sostenere iniziative che parlano di solidarietà, inclusione, cultura, formazione e partecipazione. Lo facciamo perché crediamo che il benessere delle imprese non possa essere separato dal benessere della comunità in cui operano.

Penso, ad esempio, alla partecipazione alla Camminata dell'Amicizia di Bosisio Parini, un appuntamento che ogni anno coinvolge migliaia di persone e che rappresenta uno straordinario momento di vicinanza a chi vive situazioni di fragilità. Ma penso anche alle tante collaborazioni con associazioni di volontariato, enti del Terzo Settore, scuole, realtà culturali e sportive che, spesso lontano dai riflettori, contribuiscono ogni giorno a rendere il nostro territorio più vivo e più coeso.

Non è beneficenza: è la consapevolezza che un'associazione come la nostra debba essere un soggetto attivo della società, capace di creare connessioni, favorire opportunità e contribuire alla crescita collettiva.

Le imprese artigiane fanno questo da sempre. Producono ricchezza economica, ma anche capitale sociale. Custodiscono mestieri, trasmettono competenze ai giovani, mantengono vivi i centri storici, garantiscono servizi di prossimità, investono nelle persone. Sono un presidio di comunità prima ancora che un motore economico.

Confartigianato continua ad accompagnarle in questo percorso con lo stesso spirito che ne ha ispirato la nascita: stare vicino agli imprenditori, certamente, ma senza dimenticare che il successo di un'impresa e la qualità della vita di un territorio crescono insieme. Perché quando cresce una comunità, crescono anche le sue imprese. E quando le imprese sono forti, competenti e radicate, è tutta la comunità a beneficiarne.

INTELLIGENZA Artigiana

intelligenza creativa

Confartigianato
imprese
LECCO

info@artigiani.lecco.it
Tel. 0341 250 200
www.artigiani.lecco.it

f i y t i n



Aperto per Ferie cresce ancora: oltre 830 imprese al servizio di cittadini e turisti

Più imprese, più categorie e un servizio ancora più completo per chi, durante il mese di agosto, avrà bisogno di un artigiano. "Aperto per Ferie", la storica iniziativa di Confartigianato Imprese Lecco, torna per il 31° anno consecutivo e supera per la prima volta quota 830 attività presenti sul portale dedicato. La crescita è particolarmente significativa: nell'edizione 2025 le imprese aderenti erano state 751. Un risultato che conferma la capacità di un progetto nato nel 1995 di continuare a rispondere, con la stessa semplicità e concretezza, alle esigenze di cittadini, turisti e imprese.

Fino al 31 agosto, collegandosi al sito www.apertoperferie.artigiani.lecco.it, sarà possibile consultare le schede delle attività operative sul territorio, suddivise per località e categoria, verificandone giorni e orari di apertura e trovando rapidamente i relativi contatti. Il portale è disponibile sia in italiano sia in inglese, per rendere il servizio facilmente accessibile anche ai numerosi turisti internazionali presenti nel Lecchese.

«Il nostro obiettivo è garantire un servizio sempre più completo alla cittadinanza e ai turisti – spiega il **presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Davide Riva** –, coinvolgendo un numero sempre maggiore di artigiani. Il risultato che abbiamo raggiunto è estremamente positivo: siamo passati dalle 751 adesioni dello scorso anno a oltre 830, a testimonianza di quanto "Aperto per Ferie" sia considerato utile prima di tutto dagli stessi artigiani. Una conferma che arriva puntualmente anche dalle visite registrate sul sito dedicato».

Un dato interessante è relativo anche alla decisione di aprirsi ulteriormente verso l'esterno: diverse aziende hanno infatti deciso di aderire a Confartigianato facendo leva su questo progetto. «È un segnale che ci fa particolarmente piacere – prosegue Riva – perché dimostra come un servizio concreto possa diventare anche un'occasione per conoscere più da vicino l'Associazione e il suo modo di operare».

Tra le categorie coinvolte, la parte del leone continua a essere svolta dagli autoriparatori, con oltre 160 attività, e dalle imprese del benessere, che superano quota 140. L'aumento delle adesioni, tuttavia, interessa in modo diffuso numerosi comparti. «Anche quest'anno autoriparatori e benessere rappresentano le categorie più numerose, ma la partecipazione è cresciuta in maniera sensibile anche in altri settori – sottolinea il vicepresidente **vicario Dante Proserpio**, presidente della **Categoria Benessere** –, Penso alle imprese del comparto casa. Il dato dei falegnami è particolarmente significativo: siamo passati dai 26 dello scorso anno a 79, più del triplo. Anche elettricisti e termoidraulici hanno fatto registrare un aumento importante».

Tra le attività più vivaci, quelle legate al comparto moda e abbigliamento. «Fa molto piacere notare questo fermento, che interessa un po' tutto il settore – interviene **Serena Dell'Olio**, vicepresidente dell'Associa-



zione e **presidente della Categoria Moda** –: vedo numeri significativi, che riguardano un ambito particolarmente ampio, comprendente non soltanto i negozi di abbigliamento, ma anche lavanderia, sartorie, produzione e lavorazione di tessuti. Nell'ottica di un turismo sempre più diffuso e della ricerca di una personalizzazione dello stile, leggo questo trend in modo molto positivo».

A crescere molto sono anche gli elettricisti. «Gli impiantisti sono sempre stati

operativi anche ad agosto, pur senza pubblicizzarlo – rimarca il **vice-presidente Paolo Brivio**, alla guida della **Categoria Installatori elettrici** –, ma sono convinto che sia importante aderire ad "Aperto per Ferie" perché la nostra Associazione è sinonimo di affidabilità, tanto più in un periodo dell'anno in cui qualcuno potrebbe approfittarsi di eventuali urgenze. Inoltre, va da sé che questa vetrina rappresenti un'ottima opportunità per trovare nuovi clienti, che poi starà al singolo imprenditore fidelizzare. Dunque, questo incremento, che riguarda anche i termoidraulici, è senza dubbio un bel segnale».

Un'ulteriore novità è rappresentata dall'ingresso delle imprese edili, che nelle precedenti edizioni non comparivano nell'elenco. La scelta di ampliare il perimetro del progetto ha incontrato l'interesse della categoria e prodotto un sensibile riscontro in termini di partecipazione. Il trend positivo trova conferma anche nei dati relativi ai periodi tradizionalmente più difficili per chi cerca un servizio artigiano. A Ferragosto saranno aperte 114 imprese, contro le 101 dello scorso anno, mentre 76 attività resteranno operative durante l'intero mese di agosto, rispetto alle 72 dell'edizione precedente.

«"Aperto per Ferie" conserva anche una forte valenza sociale – commenta il **segretario generale Matilde Petracca** –, La disponibilità di servizi facilmente reperibili durante il periodo estivo aiuta infatti le persone ad affrontare emergenze e necessità quotidiane, ma contribuisce anche alla qualità complessiva dell'accoglienza offerta dal territorio. La fiducia nell'iniziativa è testimoniata anche dall'aumento delle imprese che hanno scelto di sostenerla direttamente. Oltre alle nuove adesioni associative nate in seguito alla campagna di contatto, l'edizione 2026 registra quattro ulteriori inserzionisti».

Alla costruzione del nuovo elenco ha contribuito in modo determinante la struttura di Confartigianato Imprese Lecco, impegnato nel contatto diretto con le attività e nella raccolta puntuale dei rispettivi calendari di apertura. «Desidero ringraziare i collaboratori della struttura – conclude Petracca – che hanno lavorato con grande impegno e in modo proficuo, contattando le imprese, raccogliendo le informazioni e verificando le date comunicate».

Già da ora e fino al 31 agosto, tutte le attività aderenti, con indirizzi, contatti, giorni e orari di apertura, saranno consultabili sul sito bilingue www.apertoperferie.artigiani.lecco.it.



Stai cercando un idraulico, un Fabbro, un elettricista, un autoriparatore, un carrozziere,
un gommista, un benzinaio, un calzolaio, un parrucchiere, un'estetista, un ottico,
un Fotografo, una tintoria, un Fornaio, un vetraio, un tassista...?

TI AIUTIAMO NOI!

Clicca su www.apertoperferie.artigiani.lecco.it, troverai l'elenco delle imprese artigiane
partecipanti all'iniziativa **APERTO PER FERIE** con i giorni di apertura e i contatti.



Si ringraziano le aziende
presenti con il proprio banner
sul sito Aperto per Ferie 2026



apertoperferie.artigiani.lecco.it



Cremonini srl
dal 1961

COSTRUZIONI METALLICHE - FERRO/INOX/ALLUMINIO
STRUCTURAL STEEL WORK - STEEL/STAINLESS STEEL/ALUMINIUM
LAVORAZIONE LAMIERA con MACCHINE CNC
METAL SHEET FRAMEWORK with CNC MACHINES
TAGLIO LASER
LASER CUT

VIA FRAZ. BORIMA, 25 - 23867 SUELLO (LC) - ITALY
Tel +39 031 656332
E-Mail: info@cremoninigroup.it - www.cremoninigroup.it

RAMA FLUID **Parker Store**
OLEODINAMICA E PNEUMATICA
www.ramafluid.com - OGGIONO (LC)

Via G. Marconi 15
23848 Oggiono (Lecco)
Tel. 0341-578691
Mail. info@ramafluid.com

antonio micciché
Micciché Luigi
tecnologie per il clima

Via Dante 18, Renate (MB)
Tel. 0362 1855435 - Tel. 0362 924800
info@amicciche.it

Vendita, manutenzione
e assistenza prodotti
baltur
Energy for People
ApenGroup
acemax

CONSONNI
OTTICA

CALCO Via Indipendenza, 2
Tel 039 507 047

MERATE Piazza Prinetti, 30
Tel 039 990 2967 - 039 990 6345

 **Malpo Termoidraulica**
di Matteo Malpetti

Part. IVA IT03367090135
Cod. fisc. MLPMTT72H23E507A
Via del Ponte 38 - 23862 Civate (LC)
Tel. 347 592 0131

LINEA ARTIGIANA
di Salvatore Gridà

 Soluzioni in legno personalizzate,
lavorazioni su misura, interventi di restauro

+39 392 5791603 salvogrid@gmail.com

 **D.R.SERVICES**
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

Via Alessandro Volta, 61 - Cornate D'Adda (MB)
Tel. 347-9211528 | P.IVA 03358220139
E.mail danielerosa.cr@gmail.com

 **INVINO**
veritas

Via Ghislanzoni, 83 - 23900 Lecco
P. Iva 02486150135 - Tel: 0341 363593
info@invinoveritas99.it | www.invinoveritas99.it

MAPELLI
AUTOSERVICE

 **65th**
ANNIVERSARY YEARS
1961 / 2026

Via Provinciale 70/74
Dolzago (LC)
Tel. 0341 450004
info@mapelliautoservice.it

LA SICUREZZA NON VA IN VACANZA
PRIMA DI PARTIRE
AFFIDATI A CHI LA TUA AUTO
LA CONOSCE DAVVERO

 **MEZZERA**
Centro Odontoiatrico

CENTRO ODONTOIATRICO MEZZERA
Aperti tutto agosto
Corso Martiri 37, Lecco | Tel. 0341 288598 | Cell. 338 2849668
studiomezzera.com

 **MEZZERA**
Centro Odontoiatrico

Festival di Musica Tra Lago e Monti

Quindici concerti di qualità, con ospiti di livello internazionale, in location suggestive del territorio lecchese. Anche quest'anno, l'estate in provincia di Lecco sarà caratterizzata dal **Festival di Musica "Tra Lago e Monti"**, che spegne la 39^a candelina sempre sotto la direzione artistica del **maestro Roberto Porroni Musicista**.

La presentazione ha avuto luogo alla presenza di tutti i soggetti che supportano la prestigiosa manifestazione, tra i quali Confartigianato Imprese Lecco.

*"Investire nella cultura significa investire anche nella crescita del territorio – ha rimarcato il vicepresidente vicario della nostra associazione, **Dante Proserpio** -. Iniziative di questo livello contribuiscono infatti a rafforzare l'attrattività della provincia, a generare occasioni di incontro e a valorizzare il patrimonio paesaggistico e artistico, con ricadute positive anche sul tessuto economico locale, sulle imprese e sulle attività che vivono e operano nelle comunità coinvolte. Il Festival "Tra Lago e Monti" valorizza il paesaggio, rafforza l'identità dei luoghi e offre a cittadini e turisti occasioni di incontro e bellezza condivisa. È per questo che riteniamo importante essere al fianco di una proposta capace di arricchire il territorio e di raccontarne, attraverso la musica, l'eccellenza e la vitalità".*



I concerti verranno proposti da domenica 19 luglio, quando è andato in scena il primo evento ("Brasil: le anime della musica brasiliana del '900", con il "Cuartet" a Palazzo Belgiojoso) fino a metà settembre.

Qui verrà pubblicato il dettaglio di tutti i concerti, sempre a ingresso libero: <https://www.robertoporroni.it/tra-lago-e-monti-2026/>

Mostra Mercato Artigianato 2026: scopri le agevolazioni esclusive riservate a chi espone per la prima volta

La Mostra Mercato Artigianato di **Lariofiere** rappresenta una vetrina eccezionale per gli artigiani del territorio che abbiano voglia di farsi conoscere e far crescere la propria impresa. Da sempre, infatti, l'evento richiama migliaia di visitatori e offre alle aziende un'occasione concreta per presentare i propri prodotti, raccontare la propria storia, rafforzare la propria immagine e creare nuove opportunità commerciali.

Anche quest'anno, le imprese associate a Confartigianato Imprese Lecco che scelgano di esporre per la prima volta nei padiglioni di Erba potranno beneficiare di **condizioni agevolate** estremamente interessanti. Per l'edizione 2026 della manifestazione, in programma a Lariofiere nei weekend del **24-25 ottobre** e **30-31 ottobre-1 novembre**, è infatti prevista una convenzione dedicata, voluta per facilitare l'accesso alla fiera sotto numerosi punti di vista.

Per i nuovi espositori associati, infatti, è previsto un modulo preallestito da **9 metri quadrati a tariffa agevolata**, oltre a una **riduzione della quota di iscrizione**.



**MOSTRA MERCATO
ARTIGIANATO**

**24-25 OTTOBRE
30 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE
LARIOFIERE ERBA**

Un'opportunità pensata per favorire l'ingresso di nuove imprese in una manifestazione molto frequentata, permettendo di testare il valore della presenza in fiera; un'occasione utile per misurarsi con il pubblico, raccogliere contatti, valorizzare il proprio prodotto e far conoscere il proprio marchio in un contesto fortemente orientato al saper fare artigiano.

Si tratta di una iniziativa promossa già da qualche anno e che, nelle precedenti edizioni, ha suscitato molto interesse tra gli associati, che hanno colto l'occasione per approcciarsi con ottimi risultati al settore fieristico. Le imprese interessate possono

consultare la documentazione allegata per conoscere tutti i dettagli relativi alla convenzione e alle modalità di adesione.

Per ricevere ulteriori informazioni è possibile contattare il proprio referente di categoria, oppure scrivere a **categorie@artigiani.lecco.it**.

**Scarica qui la Domanda di ammissione
CONVENZIONE MOSTRA ARTIGIANATO 2026**



Donne e LILT per la prevenzione

Il **Movimento Donne Impresa** di Confartigianato Imprese Lecco, per il quarto anno, in collaborazione con **LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori)**, Associazione Provinciale di Lecco – APS) nell'ambito del "Mese della prevenzione" propone ad ottobre la possibilità di accedere ad una visita di prevenzione al seno.



L'appuntamento è programmato nella sede di Confartigianato Imprese Lecco per **mercoledì 14 ottobre nella sede di Lecco** (via Galilei 1 a Lecco) **dalle ore 9,30 alle ore 13,00**. Termine per le **adesioni** è il **giorno 7 ottobre** direttamente nella sezione eventi del sito dell'Associazione disponibile da settembre.

DISCORSI SOTTO I CIPRESSI

Venerdì 18 Settembre 2026 - Ore 18
Villa Cipressi - Varenna
Sala del Caminetto



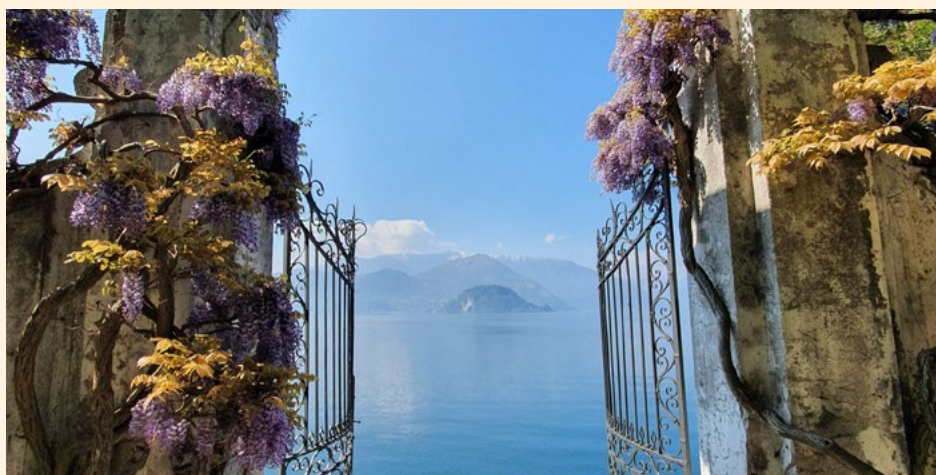
Incontreremo l'autrice
Silvia Montemurro con i suoi ultimi libri:

La Piccinina
Il segreto di Villa Carlotta
La sposa di Villa Balbianello



Conduce l'incontro **Silvia Dozio** - Presidente del Movimento
Donne Impresa di Confartigianato Imprese Lecco

Per prenotare il proprio posto alla Sala del Caminetto,
entro il **16 settembre 2026** scrivi a categorie@artigiani.lecco.it



Per informazioni:
l.lamperti@lettelariamente.it
348 2644190
www.lettelariamente.it



SERVIZI

SYNLAB – LECCO



La nuova convenzione stipulata con Synlab, offre alle imprese associate, ai loro collaboratori e dipendenti, agli associati Anap e AncOs:

- tariffe scontate **del 10%** sul listino solvente in uso presso il **Polidiagnostico Synlab San Nicolò Lecco** con riferimento a **visite specialistiche**, diagnostica per immagine ed esami strumentali;
- tariffe scontate **del 15%** sul listino solvente in uso presso i **Punti Prelievo** sul territorio lombardo.

Synlab è una società leader in Italia nel settore delle analisi di laboratorio, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale, avente per oggetto sociale, tra le altre, l'attività di esercizio di poliambulatori specialistici, di laboratori di analisi chimico clinica, virologica, sierologica, batteriologica nonché di tutte le analisi ecologiche, radioimmunologiche ed istocitologiche.

LAKE COMO AN IMMERSIVE EXPERIENCE – LECCO



Grazie alla convenzione con Innova Musei – Lake Como Museum, le imprese associate, i loro collaboratori e gli associati Anap e AncOs possono accedere a condizioni esclusive a Lake Como – An Immersive Experience, il nuovo spazio esperienziale dedicato al Lago di Como.

I vantaggi della convenzione:

- **ingresso a tariffa agevolata di € 8,00** per tutti (inclusi adulti);
- **10%** di sconto su **souvenir e degustazioni**.

Con le sue otto sale immersive, Lake Como Museum accompagna il visitatore in un percorso multisensoriale che intreccia storia, tradizioni, paesaggi e cultura del Lago di Como. Un valore aggiunto per le imprese associate, sono previsti audit gratuiti con:

- analisi preliminare senza costi per progetti legati alla creazione di musei d'impresa;
- supporto nell'individuazione di contributo a fondo perduto per la valorizzazione e preservazione del patrimonio aziendale.

AUTONOLEGGIO

BUSINESS CLASS AUTONOLEGGIO



È attiva la nuova convenzione con Business Class Autonoleggio, riservata alle imprese associate, ai loro collaboratori e agli associati Anap e AncOs, che consente di usufruire di tariffe agevolate per i trasferimenti standard da e per i principali aeroporti:

- Lecco – Malpensa: € 150,00 + IVA 10% a tratta;
- Lecco – Linate / Milano Centrale: € 120,00 + IVA 10% a tratta;
- Lecco – Orio al Serio: € 120,00 + IVA 10% a tratta.

Le tariffe sono valide in entrambe le direzioni.

Per esigenze specifiche è possibile richiedere servizi personalizzati, trasferimenti a lunga percorrenza e mezzi esclusivi, con preventivi dedicati.

Fondata a Lecco nel 2000, Business Class Autonoleggio mette a disposizione oltre vent'anni di esperienza nel settore del noleggio con conducente. Grazie a una flotta moderna e a uno staff qualificato e discreto, garantisce trasferimenti in tutta Italia e nelle principali città europee, con elevati standard di comfort, puntualità e professionalità.



FORMAZIONE / ANTEPRIMA CORSI D'AUTUNNO



La Formazione si conferma una leva strategica fondamentale per lo sviluppo delle imprese, indipendentemente dalla loro dimensione o dal settore merceologico di appartenenza.

Confartigianato Imprese Lecco ha predisposto la **nuova offerta formativa**, con corsi progettati anzitutto per gli imprenditori delle aziende associate ed i loro collaboratori, ma aperti quasi tutti anche ai non associati ed ai privati. Gli ambiti sono sia trasversali, sia tecnico-professionalizzanti, con percorsi di aggiornamento mirati per le singole categorie artigiane, a titolo esemplificativo:

- INGLESE / ALL YOU NEED IS TALKING
- EXCEL+AI
- AGGIORNAMENTO FER IDRAULICI E ELETTRICI
- MT1 APPRENDISTI
- RINNOVO CQC MERCI
- TECNICHE DI SALDATURA

L'ufficio Formazione resta a disposizione anche per consulenze personalizzate su specifici fabbisogni formativi aziendali, eventualmente finanziabili con i fondi interprofessionali.

RINNOVO CQC MERCI, APERTE LE PRE-ISCRIZIONI PER I CORSI 2027

Aperte le pre-iscrizioni per le edizioni 2027 del **corso da 35 ore per il rinnovo della Carta di Qualificazione** per la **guida professionale dei veicoli merci**, organizzate da Confartigianato Imprese Lecco tramite il suo ente di formazione autorizzato **E.L.F.I.**. Previste 5 lezioni al sabato, h. 8-15, da gennaio a aprile/maggio 2027.



SERVIZIO DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

Trovare collaboratori qualificati oggi è sempre più complesso e richiede tempo, energie e competenze specifiche.

Per questo Confartigianato Imprese Lecco ha attivato il servizio Ricerca e Selezione del Personale, pensato per supportare concretamente le aziende in ogni fase del processo.

Cosa comprende il servizio

- Creazione di annunci di lavoro personalizzati
- Pubblicazione e promozione delle offerte
- Analisi e selezione dei profili ricevuti
- Organizzazione dei colloqui direttamente in azienda

In più, un servizio integrativo:

-  Presenza dello staff Confartigianato durante i colloqui e attività di follow-up

Perché scegliere questo servizio

- Risparmi tempo e risorse
- Ricevi solo candidati in linea con le tue esigenze
- Hai al tuo fianco un supporto professionale, radicato nel territorio

Contattaci subito!

recruiting@artigiani.lecco.it
Tel. 0341-250200 - Marco Frantuma



**Se stai cercando personale,
affidati al nostro servizio:
NOI pensiamo a tutto,
TU scegli la risorsa migliore
per la tua azienda!**



Chiarimenti dall'Agenzia Isa per il periodo d'imposta 2025

La circolare dell'Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti in merito all'applicazione degli ISA per il periodo imposta 2025.

In particolare, le novità più rilevanti riguardano:

- alcuni interventi nei quadri contabili del modello per tener conto delle novità legislative intervenute nel corso del 2025;
- l'applicazione degli ISA e il rinnovo del concordato preventivo biennale;
- la fedeltà dichiarativa.

PREMESSA

Con la circolare n. 4/E del 6 luglio 2026, l'Agenzia delle Entrate fornisce le istruzioni ai propri uffici per garantire l'uniformità di azione in ordine agli ISA in applicazione per il periodo di imposta 2025.

La circolare si inserisce nel consueto processo di aggiornamento degli ISA, finalizzato a garantire la capacità dello strumento di cogliere adeguatamente l'evoluzione dei diversi comparti economici cui gli stessi si riferiscono. L'Agenzia ricorda che per il 2025 sono stati revisionati 85 indici e aggiornati tutti i 173 ISA vigenti, anche per tenere conto degli effetti di natura straordinaria sul mercato economico-finanziario in conseguenza delle tensioni geopolitiche verificatesi nel medesimo periodo d'imposta.

REVISIONE ORDINARIA

L'intervento più rilevante riguarda la revisione biennale di 85 ISA oltre che della territorialità generale, di quella del commercio e di tre territorialità specifiche. Tale intervento è stato realizzato anche per adeguare gli indici sintetici di affidabilità alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO.

REVISIONE STRAORDINARIA

Accanto alla revisione ordinaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha proceduto alla consueta revisione straordinaria finalizzata a recepire gli effetti dello scenario economico registrato nel 2025, associato:

- alle tensioni geopolitiche,
- ai prezzi dell'energia e degli alimentari
- all'andamento dei tassi di interesse,

attraverso l'individuazione di una metodologia statistico-economica utilizzata per la revisione congiunturale straordinaria degli ISA.

La revisione ha inoltre comportato l'aggiornamento di alcuni **indicatori territoriali e settoriali**, quali:

- a) individuazione degli indici di concentrazione della domanda e dell'offerta per area territoriale, per tener conto di situazioni di differenti vantaggi o svantaggi competitivi, in relazione alla collocazione territoriale;
- b) individuazione delle misure di ciclo settoriale per tener conto degli effetti dell'andamento congiunturale;
- c) modifiche all'indice sintetico di affidabilità fiscale FM05U, relative all'aggiornamento della "Territorialità dei Factory Outlet Center";

La revisione ha riguardato l'adeguamento di alcuni riferimenti, presenti nelle Note tecniche e metodologiche e, in particolare, la modifica delle soglie di riferimento dei seguenti indicatori di anomalia:

- "Costo dell'alimentazione del veicolo per chilometro" (ISA DG72U);
- "Costo del carburante al litro" (ISA DG90U).

Tra le altre modifiche riguardanti l'**aggiornamento delle Note tecniche e metodologiche**, l'Agenzia segnala:

- la modifica dell'indicatore elementare di anomalia "Copertura delle spese per dipendente" a seguito della modifica del calcolo del "numero dipendenti";
- la modifica dei sub allegati "D – formule delle variabili e degli indicatori" a seguito delle ulteriori variabili precalcolate relative a "Condizione di Pensionato", "Condizione di Lavoratore dipendente a tempo pieno", "Condizione di Lavoratore dipendente a tempo parziale", "Cooperativa (mutualità prevalente o altra cooperativa)";
- la modifica della formula relativa a "Ricavi e dell'Importo dello sconto praticato al SSN (L. 662/96)" (ISA DM04U) a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di remunerazione per i farmaci erogati in convenzione con il SSN;
- la modifica della formula relativa alla "Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G36U sui ricavi totali" a seguito della modifica dei codici ATECO afferenti l'ISA G36U.

REGIME PREMIALE CONFERMATO

La circolare conferma sostanzialmente il Sistema premiale già applicato negli anni precedenti. Restano, quindi, invariati i criteri di accesso ai benefici riconosciuti ai contribuenti che presentano livelli elevate di affidabilità fiscale. Allo stesso tempo, viene mantenuta la soglia di affidabilità pari o inferiore a 6 come parametro di riferimento per l'individuazione delle posizioni da sottoporre ad analisi del rischio fiscale.

LE NOVITÀ DELLA MODULISTICA ISA (REDDITI 2026)

La struttura generale dei modelli ISA rimane sostanzialmente invariata. Gli aggiornamenti più significativi riguardano il Frontespizio e il quadro C di alcuni modelli ISA e i quadri contabili, modificati nell'ottica della progressiva semplificazione degli adempimenti dichiarativi. Una delle principali novità consiste nell'eliminazione, da numerosi modelli, di alcune informazioni che l'Agenzia delle Entrate possiede già direttamente, quali la condizione di pensionato e di lavoratore dipendente (Frontespizio) o l'esercizio dell'attività in forma cooperativa (quadro C), sia a mutualità prevalente, che in altra cooperativa. Tali informazioni verranno infatti fornite automaticamente tra i dati precalcolati messi a disposizione del contribuente.

Gli interventi sui quadri contabili, invece, si sono resi necessari per recepire gli aggiornamenti correlati alle relative disposizioni normative.

APPLICAZIONE DEGLI ISA E IL RINNOVO DEL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Particolare attenzione è dedicata al rapporto tra ISA e Concordato Preventivo Biennale (CPB). Per i contribuenti che hanno aderito al primo biennio di concordato (2024-2025) e intendono aderire nuovamente per il biennio 2026-2027, il reddito e il valore della produzione netta effettivi, rettificati ai sensi del decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 (decreto CPB), relativi all'ultimo anno del biennio del



CPB, rappresentano la base su cui sarà effettuata la valutazione economica finalizzata all'individuazione del reddito e del valore della produzione netta concordabili per il biennio 2026-2027.

Pertanto, è precisato nella circolare n. 4/E, che per coloro che potranno aderire a una nuova proposta di concordato biennale, i dati relativi al periodo d'imposta 2025, sono rilevanti non solo ai fini dell'elaborazione della nuova proposta di CPB per i periodi d'imposta 2026 e 2027 ma anche del calcolo dell'eventuale imposta sostitutiva, secondo le previsioni dell'articolo 20-bis del decreto CPB.

Al riguardo l'Agenzia chiarisce che, per coloro che hanno già aderito al CPB per il primo biennio (2024-2025) e intendono rinnovare l'adesione per un secondo biennio (2026-2027), non è possibile dichiarare ulteriori componenti positivi al fine di migliorare il punteggio di affidabilità fiscale relativo all'anno d'imposta 2025. Tale preclusione è correlata alla circostanza che per tali soggetti il reddito e il valore della produzione relativi al periodo d'imposta 2025 restano quelli determinati in sede di adesione al CPB.

FEDeltà DICHIARATIVA

La circolare si conclude con il richiamo alla fedeltà dichiarativa da parte dei contribuenti. Al riguardo viene ricordato che gli ISA (Indici Sintetici di Affidabilità fiscale) sono stati introdotti per favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali e premiare i contribuenti più affidabili, attraverso un approccio di prevenzione dell'evasione anziché di repressione successiva.

• Importanza della correttezza dei dati

Il funzionamento degli ISA si basa sui dati economici e strutturali dichiarati dal contribuente. Per questo motivo:

- ✓ i dati devono essere corretti, completi e veritieri;
- ✓ il punteggio di affidabilità fiscale attribuito (da 1 a 10) dipende dalla qualità delle informazioni fornite;
- ✓ l'accesso ai benefici premiali ISA è subordinato alla fedeltà dei dati dichiarati.

Non è quindi sufficiente ottenere formalmente un buon punteggio ISA: se tale risultato deriva da dati inesatti o non veritieri, i benefici non possono essere riconosciuti.

• Orientamento della Cassazione

La Corte di Cassazione (ordinanza n. 28457 del 5 novembre 2024) ha confermato che i benefici collegati agli studi di settore e agli ISA presuppongono la "fedele esposizione dei dati" e non spettano in presenza di informazioni non veritiere.

• Collegamento con il Concordato Preventivo Biennale (CPB)

Gli stessi principi valgono per il CPB. La proposta di reddito concordato elaborata dall'Agenzia delle Entrate viene costruita sulla base:

- ✓ dei dati in possesso dell'Agenzia;
- ✓ di informazioni provenienti da fonti esterne;
- ✓ dei dati comunicati dal contribuente;
- ✓ delle risultanze ISA.

Perché la proposta sia coerente con la reale capacità contributiva del contribuente, è indispensabile che i dati dichiarati siano fedeli alla situazione contabile ed economica effettiva.

• Cause di decadenza dal CPB

L'articolo 22 del decreto CPB prevede la decadenza dal concordato quando, ad esempio:

- ✓ vengono accertate attività non dichiarate o passività inesistenti/inideducibili per un importo superiore al 30% dei ricavi dichiarati;
- ✓ vengono riscontrate comunicazioni ISA inesatte o incomplete che determinano una riduzione del reddito o del valore della produzione concordata superiore al 30%;
- ✓ il contribuente indica nella dichiarazione dei redditi dati diversi da quelli utilizzati per la formulazione della proposta di concordato.

CONCLUSIONE

Il principio centrale è quello della fedeltà dichiarativa: sia i benefici ISA sia il mantenimento del CPB richiedono che le informazioni fornite dal contribuente siano veritiere, complete e coerenti con la realtà economica rappresentata. In caso contrario, possono essere persi i benefici premiali ISA e può scattare la decadenza dal concordato preventivo biennale.

Autotrasporto: deduzione forfettaria per spese di trasferta dei dipendenti deducibile solo se effettivamente sostenuta

L'importo fisso giornaliero per gli spostamenti dei dipendenti fuori comune riconosciuto dal TUIR può essere dedotto dall'impresa di trasporto merci solo se sostiene oneri in relazione alla trasferta: in tal senso, la risposta ad interpello dell'Agenzia delle entrate n. 136/E/2026.

Con la risposta ad interpello n. 136/E dello scorso 8 luglio 2026, l'Agenzia delle entrate precisa che l'art. 95, c. 4, TUIR concede alle imprese di autotrasporto la possibilità di beneficiare della deduzione prevista per trasferte fuori comune dei dipendenti soltanto se l'azienda sostiene effettivamente delle spese di trasferta. In assenza di tale costo, pertanto, il beneficio fiscale non può essere riconosciuto.

LA NORMA

Ai sensi dell'art 95, co. 4, del TUIR, le imprese autorizzate all'autotrasporto di merci, in luogo della deduzione, anche analitica, delle spese sostenute in relazione alle trasferte effettuate dal proprio dipendente fuori del territorio comunale, possono dedurre un importo pari a 59,65 euro al giorno, elevate a 95,80 euro per le trasferte all'estero, al netto delle spese di viaggio e di trasporto.

Tale disposizione fa esplicito riferimento alle "spese sostenute" in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti dell'impresa.

Sebbene, dunque, sia prevista una deduzione forfettaria dal reddito, il comma 4 dell'art. 95 del Tuir si riferisce, in ogni caso, a costi sostenu-



ti. Pertanto, la deduzione non spetta se il contribuente non provvede, in concreto, a sostenere alcun onere per la trasferta dei propri dipendenti.

LA FATTISPECIE PREVISTA NELL'INTERPELLO N.136/E/2026

Lo spunto per il chiarimento fornito con il documento di prassi in oggetto arriva dai dubbi sollevati da una società che si occupa di auto-transporto e, in primo luogo, della distribuzione per conto terzi nel settore dell'e-commerce.

La ditta, regolarmente iscritta al R.E.N. (Registro elettronico nazionale delle imprese autorizzate all'esercizio della professione di trasportatore), per lo svolgimento dell'attività si avvale sia di dipendenti propri sia di lavoratori somministrati tramite agenzie autorizzate.

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato (nella fattispecie, "Logistica, trasporto merci e spedizioni") non prevede il riconoscimento di indennità di trasferta né rimborsi spese, neppure in forma analitica, poiché tali somme non risultano dovute in relazione all'orario di lavoro effettivamente compiuto dai lavoratori.

Viene quindi chiesto se l'impresa possa comunque usufruire della deduzione forfettaria prevista dall'articolo 95, comma 4, del TUIR per le trasferte effettuate fuori dal territorio comunale dei dipendenti - come prevede la norma - pur non sostenendo alcun costo specifico nei loro confronti.

LA RISPOSTA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Amministrazione richiama un precedente documento di prassi, la risoluzione n. 39/E dell'11 febbraio 2002, con la quale ha chiarito come l'agevolazione prevista dall'art. 95, c.4, TUIR sia riservata alle imprese autorizzate all'autotrasporto merci per conto terzi e come il beneficio trovi il proprio presupposto nell'effettuazione di trasferte da parte dei dipendenti o dei soci lavoratori nell'ambito dell'attività soggetta ad autorizzazione.

Pur con tale premessa, l'Agenzia delle entrate aggiunge un ulteriore elemento, contenuto nella norma, cioè l'esplicito riferimento alle "spese sostenute" in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti dell'impresa. Pur riconoscendo che la disposizione prevede deduzioni determinate in misura forfettaria, l'Agenzia pone quindi l'attenzione sull'elemento, decisivo, del sostenimento delle spese.

In sostanza, la forfettizzazione riguarda esclusivamente il metodo di quantificazione della deduzione e non elimina la necessità che esista un costo effettivamente sostenuto dall'impresa. La deduzione forfettaria costituisce, infatti, un'alternativa alla deduzione analitica delle spese, ma continua a presupporre l'esistenza di oneri reali collegati alle trasferte.

Partendo da questa interpretazione letterale e sistematica della norma, l'Agenzia conclude che il beneficio può essere riconosciuto soltanto quando l'impresa sostiene concretamente spese riferibili alle trasferte dei propri dipendenti. Poiché, nel caso specifico, la società non corrisponde agli autisti alcuna indennità né alcun rimborso spese per le trasferte effettuate (come da CCNL), l'Agenzia nega il riconoscimento della deduzione forfettaria in oggetto, mancando il requisito fondamentale rappresentato dall'effettivo sostenimento di costi di trasferta.



www.artigiani.lecco.it

INTELLIGENZA

Artigiana

Confartigianato
Imprese
LECCO

**Dimentica difficoltà
e preoccupazioni
legate a fisco
e burocrazia.**

Affidati al nostro Ufficio Fiscale
e dedica il tuo tempo
al "fare impresa"

fiscale@artigiani.lecco.it
Tel. 0341 250 200
www.artigiani.lecco.it



COMPARTO CASA

LAVORI ALL'APERTO E RISCHIO CALORE: ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA N. 484

Regione Lombardia ha emanato un'ordinanza urgente, in vigore dal 10 giugno al 23 settembre 2026, per la tutela dei lavoratori esposti al caldo. Nei giorni in cui il portale **Worklimate** (<https://www.worklimate.it/>) segnala un livello di rischio "alto" per i lavoratori esposti al sole con attività fisica intensa, è vietato svolgere attività all'aperto tra le 12:30 e le 16:00 nei settori agricolo, florovivaistico, nei cantieri edili e nelle cave. L'ordinanza richiama inoltre l'applicazione delle Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare. Restano escluse dal divieto le attività urgenti e di pubblica utilità, purché siano adottate tutte le misure di prevenzione previste.

- **Ordinanza n. 484 del 9 giugno 2026**

TRASPORTI

DL CARBURANTI-TER: APPROVATO CREDITO D'IMPOSTA ANCHE PER TRASPORTO PASSEGGERI CON AUTOBUS

Nell'ambito dell'iter di conversione del **Decreto-Legge n. 63/2026** (c.d. "Carburanti-ter") in Senato, è stato approvato l'**emendamento 1.0.24**, che estende il **credito d'imposta** per il **caro carburanti** (già previsto per le imprese dell'autotrasporto merci) al **trasporto passeggeri** con autobus (servizi di linea e di noleggio autobus con conducente).

Nel dettaglio, il **credito d'imposta** è finalizzato alla parziale copertura dei costi sostenuti per l'**acquisto di gasolio – commisurato alla maggiore spesa sostenuta nel periodo compreso tra marzo e giugno 2026** rispetto al prezzo del mese di febbraio dello stesso anno come rilevato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – utilizzato da veicoli **Euro V ed Euro VI**.

Lo stanziamento previsto è pari a **300 milioni di euro per il 2026** sia per il trasporto merci che passeggeri.

Le modalità di attuazione della misura (verifica delle condizioni e procedure di concessione del contributo) verranno definite da un successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Ambiente e della Transizione Energetica.

Fortemente sostenuta da Confartigianato sia in parlamento che in altre sedi istituzionali (anche se come misura a sostegno di tutti i comparti del trasporto persone), rappresenta comunque un'agevolazione concreta e fondamentale per sostenere e garantire la continuità operativa del settore, in considerazione del perdurare dell'aumento eccezionale dei prezzi legato alle recenti crisi internazionali, che ha inciso pesantemente sull'equilibrio economico di imprese già caratterizzate da margini ridotti.

Durante il percorso parlamentare necessario alla conversione in legge, Confartigianato monitorerà con attenzione i prossimi passaggi istituzionali, nonché l'emanazione del relativo decreto attuativo.

FISCO: AL VIA LE DEDUZIONI FORFETTARIE 2026 PER AUTOTRASPORTATORI A 48 EURO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha stabilito gli importi relativi alle agevolazioni fiscali 2026 per gli autotrasportatori, inerenti al periodo d'imposta 2025, e conseguentemente è stato pubblicato il comunicato dell'Agenzia delle Entrate con le indicazioni operative per compilare la dichiarazione dei redditi. Pertanto, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2025 nella misura di 48,00 euro. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero dei viaggi. L'agevolazione fiscale si ottiene anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Al riguardo, con specifico riferimento alle modalità di compilazione della dichiarazione dei redditi, si precisa che la deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del Tuir) va riportata nei quadri RF e RG dei modelli Redditi 2025 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello Redditi. I codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito. Confartigianato Trasporti precisa che tali importi derivano dalla dotazione finanziaria complessiva pari a 70 milioni di euro.

- **Comunicato Ministero Economia e Finanze**

FORMAZIONE 2026: PUBBLICATO IN G.U. IL DECRETO MIT PER L'EROGAZIONE DI 5 MILIONI DI EURO

È stato pubblicato nella G.U. n. 156 del 08/07/2026, il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 94 del 06 maggio 2026, che destina 5 milioni di euro agli incentivi per le attività di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'anno 2026.

I soggetti destinatari sono **le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi**, i cui titolari, soci, amministratori, nonché dipendenti o addetti siano inquadrati nel contratto collettivo nazionale logistica, trasporto merci e spedizioni.



I corsi devono essere realizzati attraverso piani formativi aziendali, oppure interaziendali, territoriali o strutturati per filiere è ammessa la formazione a distanza che dovrà essere attuata secondo le prescrizioni previste dal Decreto Ministeriale. Il contributo massimo erogabile varia secondo la tipologia d'impresa secondo il seguente schema:

- 15 mila euro per le microimprese fino a 10 occupati
- 50 mila euro per le piccole imprese fino a 50 occupati
- 100 mila euro per le medie fino a 250 occupati
- 150 mila euro per le grandi imprese oltre 250 occupati
- 300 mila euro per le forme associate d'impresa

Il decreto pubblicato chiarisce che la domanda per accedere ai contributi, sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio deve pervenire **a partire** dalla data del **21 settembre 2026** e **non oltre** la data del **30 ottobre 2026**, tramite posta certificata alla società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. **all'indirizzo PEC: ram.formazione2026@pec.it**, specificando nell'oggetto "Domanda di ammissione incentivo formazione professionale edizione 17". La commissione dopo la verifica dei requisiti di ammissibilità comunica alle imprese l'eventuale esclusione e contestualmente procede alla pubblicazione sul sito: **www.ramspa.it** sul sito del Ministero l'elenco delle domande presentate e le relative somme di spesa preventivate.

L'avvio delle **attività formative** dovrà partire **dal 1 dicembre 2026** per concludersi **entro il 12 giugno 2027** e la rendicontazione che dovrà essere inviata entro la data del 26 luglio 2027, sempre tramite posta elettronica certificata alla società R.A.M. S.p.A. con oggetto: Rendicontazione corsi incentivo formazione professionale edizione 17. La specifica modulistica sarà pubblicata sul sito della società Rete Autostrade Mediterranee cliccando su: Attività – Incentivi – Formazione – Formazione XVII Edizione e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sezione Autotrasporto merci – Documentazione. Si evidenzia l'art. 3 punto 3 in quanto per la prima volta viene inserita una clausola di esclusione dal contributo delle domande presentate da impresa/cooperativa/consorzio per le quali sia stato concluso con esito negativo un controllo in loco da parte del soggetto gestore R.A.M. S.p.A, nelle due edizioni precedenti (cosiddette Formazione 15 e Formazione 16). Sempre l'art. 3 punto 8 lettera a) confermata la dichiarazione, al momento della compilazione della domanda, del soggetto attuatore designato dall'impresa che attesti la presa visione del progetto formativo con i relativi corsi, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

- **Allegato: DM_Formazione_GU_156_del_08lug2026.pdf**

AUTORIPARATORI

AZIONE SINDACALE SUL MIT: RICHIESTA DI CHIARIMENTI SU QUESTIONE AIRBAG TAKATA

Confartigianato ANARA Autoriparazione ha scritto al Direttore Generale per la Motorizzazione e al Direttore Generale per la Sicurezza Stradale e dell'Autotrasporto per rappresentare alcune criticità e difficoltà operative riscontrate nell'applicazione del Decreto Dirigenziale del 2 luglio 2026, n. 229.



Pur condividendo l'importanza delle misure finalizzate alla sicurezza stradale e al completamento delle campagne di richiamo sugli airbag Takata, abbiamo segnalato che l'attuale assetto procedurale pone a carico dei centri di revisione oneri di gestione che rischiano di rallentare l'operatività ordinaria. In particolare, abbiamo espresso perplessità in merito alle modalità di attuazione del provvedimento, evidenziando i seguenti punti:

- 1) Carico operativo:** Il Decreto richiede agli Ispettori di effettuare verifiche manuali dei numeri di telaio (VIN) su portali esterni. Tale procedura, oltre a non essere integrata nei protocolli informatici ministeriali, espone gli operatori a un rischio di errore umano, non potendo i centri garantire l'uniformità o l'aggiornamento in tempo reale di strumenti di consultazione non ufficiali.
- 2) Tempi di attuazione:** Il provvedimento, comunicato a ridosso dell'entrata in vigore, non ha consentito all'Associazione di informare capillarmente la categoria. Si stima che una parte significativa delle imprese associate non sia ancora nelle condizioni tecniche o organizzative per operare secondo queste nuove modalità già dal 17 luglio.
- 3) Chiarezza sulle responsabilità:** abbiamo chiesto un chiarimento formale in merito alla perimetrazione delle responsabilità dell'Ispettore e del centro.

In particolare, sarebbe in primo luogo necessario precisare che, qualora l'operatore si attenga alle procedure di verifica indicate nel Decreto (consultazione dei portali e archiviazione della documentazione prevista), lo stesso sia da considerarsi sollevato da qualsiasi forma di responsabilità e che sia in ogni caso esclusa qualunque forma di responsabilità civile o penale, sia dell'ispettore che del centro stesso, nel caso in cui, successivamente al controllo, il veicolo risulti in una condizione di richiamo non correttamente censita o aggiornata dai sistemi di consultazione.

Alla luce di quanto sopra, Confartigianato **ANARA** Autoriparazione ha perentoriamente richiesto al MIT di pronunciarsi su queste fondamentali necessità per la categoria:

- proroga all'entrata in vigore delle disposizioni operative del Decreto, quantomeno fino a quando le verifiche non saranno pienamente integrate e automatizzate all'interno del sistema informatico del CED Motorizzazione;
- diramazione di una nota ufficiale di codesta Amministrazione volta a dare indicazioni precise sulle operazioni da effettuare in grado di sollevare il centro da ogni responsabilità.



GRAFICI / FOTOGRAFI

NUOVO REGOLAMENTO IMBALLAGGI E RIFIUTI DI IMBALLAGGIO (PPWR)

La Categoria Grafici e Fotografi segnala la pubblicazione da parte della Commissione Europea della comunicazione C/2026/3084, recante il documento di orientamento relativo al **Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR)**. Il documento, pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 10 giugno 2026**, costituisce la traduzione del Guidance Document già diffuso dalla Commissione il 30 marzo 2026 e ha l'obiettivo di fornire chiarimenti interpretativi sulle principali disposizioni del nuovo quadro normativo, anche alla luce dei quesiti formulati dai diversi portatori di interesse.

La Commissione precisa che il documento è finalizzato a favorire un'applicazione uniforme del Regolamento all'interno dell'Unione Europea. Di seguito si riportano i principali chiarimenti contenuti nel documento:

- **tempistiche di applicazione:** il regolamento è entrato in vigore l'11 febbraio 2025, mentre la sua applicazione generale decorrerà dal 12 agosto 2026. Nei prossimi anni la Commissione adotterà ulteriori atti delegati ed esecutivi per definire dettagli tecnici;
- **distinzione tra fabbricante e produttore:** il fabbricante, generalmente coincidente con il proprietario del marchio, è responsabile della conformità dell'imballaggio ai requisiti di sostenibilità ed etichettatura. Il produttore è invece il soggetto che immette per la prima volta l'imballaggio sul mercato nazionale ed è tenuto agli obblighi connessi alla Responsabilità Estesa del Produttore (EPR);
- **obbligo di riciclabilità:** dal 12 agosto 2026 tutti gli imballaggi immessi sul mercato dovranno essere I criteri armonizzati di "progettazione per il riciclaggio" diventeranno vincolanti dal 1° gennaio 2030 oppure 24 mesi dopo l'adozione dei relativi atti delegati;
- **restrizioni sulle sostanze PFAS:** dal 12 agosto 2026 sarà vietata l'immissione sul mercato di imballaggi a contatto con alimenti contenenti PFAS oltre i limiti di concentrazione previsti dal Regolamento. Gli imballaggi già immessi sul mercato prima di tale data potranno continuare a essere commercializzati fino a esaurimento scorte;
- **etichettatura armonizzata:** dal 12 agosto 2028, gli imballaggi dovranno riportare un'etichetta armonizzata con pittogrammi per facilitare la raccolta differenziata. Gli Stati membri non potranno mantenere sistemi di etichettatura nazionali difformi;
- **imballaggi compostabili:** entro il 12 febbraio 2028 bustine di tè, cialde di caffè e borse di plastica ultraleggere dovranno essere compostabili a livello industriale;
- **obiettivi di riutilizzo:** dal 1° gennaio 2030 entreranno in vigore obiettivi vincolanti per diverse categorie di In particolare, per gli imballaggi da trasporto almeno il 40% dovrà essere riutilizzabile, mentre i distributori finali di bevande dovranno offrire almeno il 10% dei prodotti in imballaggi riutilizzabili;
- sistemi di deposito cauzionale (DRS): entro il 1° gennaio 2029, gli

Stati membri dovranno istituire sistemi di deposito per bottiglie di plastica monouso e contenitori metallici fino a 3 litri, con l'obiettivo di raggiungere un tasso di raccolta differenziata del 90%;

- rapporto con la direttiva plastica monouso (SUP): il regolamento 2025/40 prevale sulla direttiva SUP per quanto riguarda i divieti relativi agli imballaggi elencati nell'Allegato Per i prodotti non disciplinati da PPWR, gli Stati membri potranno continuare ad adottare misure fondate sulla direttiva SUP.

Considerata la crescente rilevanza della materia, si coglie l'occasione per riepilogare la documentazione predisposta sul tema nel corso dell'iter legislativo e successivamente all'adozione del Regolamento:

Data	Protocollo	Oggetto
28/01/2025	104/DG	Nuovo Reg. EU su imballaggi: pubblicazione in GUCE
29/04/2024	575/DG	Regolamento EU su imballaggi Approvazione in seduta plenaria Parlamento
20/03/2024	414/DG	Accordo provvisorio relativo al nuovo Regolamento UE sugli Imballaggi
08/01/2024	10/DG	Approccio generale del Consiglio Ambiente UE relativo al nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
02/03/2023	292/DG	Imballaggi – schema di regolamento EU: position paper di Confartigianato
5/12/2022	1568/DG	Imballaggi – Aggiornamenti su nuova proposta di Regolamento Europeo
27/11/2023	112/DG	Imballaggi – Proposta di nuovo Regolamento europeo: guida alla lettura
30/11/2022	1510/DG	Imballaggi – Nuova proposta di Regolamento Europeo

Si ritiene inoltre utile segnalare alcuni contenuti predisposti da CONAI che approfondiscono le principali novità introdotte dal PPWR:

- [Nuovo Regolamento Imballaggi: Indicazioni operative per l'impresa](#)
- [Nuovo Regolamento Imballaggi: il vademecum CONAI su misure di prevenzione e criteri di progettazione](#)
- [PPWR e Green Claims: aggiornamenti normativi e operativi per le imprese](#)
- [Nuovo Regolamento Imballaggi: vademecum sulle misure di prevenzione e sui criteri di progettazione](#)



REVISIONE DIRETTIVA SUL DIRITTO D'AUTORE NEL MERCATO UNICO DIGITALE: POSITION PAPER DI CONFARTIGIANATO

Confartigianato Imprese ha presentato alla Commissione Europea le proprie osservazioni in relazione alla revisione della Direttiva (UE) 2019/790: Direttiva sul **diritto d'autore** nel mercato unico digitale.

L'intero documento è a disposizione e consultabile qui

INSTALLATORI ELETTRICI E TERMIDRAULICI

MANUTENTORI PRESIDII ANTINCENDIO – IMMINENTE ENTRATA IN VIGORE OBBLIGO DI QUALIFICAZIONE

Confartigianato Impianti richiama l'attenzione delle imprese appartenenti alle Categorie Installatori Elettrici e Installatori Termoidraulici sull'ormai imminente entrata in vigore dell'**obbligo di qualificazione dei tecnici manutentori** incaricati del controllo e della manutenzione di impianti, attrezzature e altri **sistemi di sicurezza antincendio**, previsto, come noto, dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Interno 1° settembre 2021 ("Decreto Controlli") e disciplinato dal relativo Allegato II.

Il **termine** del regime transitorio è **fissato al 25 settembre 2026**. Secondo le indicazioni fornite dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, non sono previste, allo stato attuale, ulteriori proroghe.

Si invitano pertanto le imprese che operano nel settore a programmare con urgenza il completamento dei percorsi formativi e delle procedure necessarie al conseguimento della qualificazione dei propri addetti.

Si segnala che gli enti formatori e le strutture abilitate agli esami stanno registrando un **numero particolarmente elevato di richieste, con conseguente allungamento dei tempi** di accesso alle prove. In molti casi, le prime date disponibili risultano già collocate tra novembre e dicembre 2026. Si ricorda, peraltro, che il **Nulla Osta Transitorio (NOT)** cesserà definitivamente di produrre effetti dal **26 settembre 2026**. Da tale data, le attività disciplinate dal Decreto Controlli potranno essere svolte esclusivamente da tecnici in possesso della qualificazione prevista dalla normativa.

- Per informazioni relative alla qualifica di manutentore antincendio le imprese possono rivolgersi all'**Ufficio Categorie (mail: fpierpaoli@artigiani.lecco.it)**.
- Per informazioni relative ai corsi di manutentore antincendio le imprese possono rivolgersi all'**Ufficio Formazione (mail: formazione@artigiani.lecco.it)**.

F-GAS: NOVITÀ IN MATERIA DI CONTROLLO DELLE PERDITE



Con la pubblicazione del **Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1444**, la Commissione europea ha disposto l'abrogazione dei Regolamenti (CE) n. 1497/2007 e n. 1516/2007, che disciplinavano, come noto, le modalità di **controllo delle perdite** nelle **apparecchiature** contenenti **gas fluorurati ad effetto serra (F-GAS)**. Il nuovo regolamento è stato pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 3 luglio 2026** ed è in vigore **dal 23 luglio 2026**.

Si evidenzia come il Regolamento in questione non introduca nuovi adempimenti per imprese o tecnici certificati. L'obiettivo è invece quello di razionalizzare il quadro regolatorio ed eliminare disposizioni ormai superate, rendendo il quadro normativo più lineare e coerente. I regolamenti abrogati erano stati adottati nel 2007, in attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 e definivano criteri e metodologie per il controllo delle perdite negli impianti fissi di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore e sistemi fissi antincendio.

Con l'entrata in vigore del **Regolamento (UE) 2024/573**, che ha riformato la disciplina europea in materia di F-GAS, tali disposizioni hanno progressivamente "perso" la loro funzione, essendo state assorbiti da un quadro regolatorio ben più ampio e aggiornato.

La Commissione europea evidenzia come le regole introdotte oramai quasi vent'anni fa erano basate, in buona sostanza, sulle tecnologie disponibili in quel periodo e, in alcuni casi, consentivano interpretazioni difformi, da parte degli Stati membri.

L'evoluzione delle tecniche di rilevamento delle perdite, insieme alle nuove prescrizioni già contenute nel Regolamento (UE) 2024/573, hanno reso non più necessario mantenere in vigore tali atti. Per questo motivo è stata scelta la loro abrogazione, senza prevedere nuovi regolamenti sostitutivi.

Dal punto di vista operativo, infine, si chiarisce come **non siano previste modifiche agli obblighi già in vigore per le imprese del settore** della refrigerazione, del condizionamento d'aria e delle pompe di calore. Continuano – infatti – ad applicarsi le disposizioni del Regolamento (UE) 2024/573 e dei relativi atti di esecuzione, con particolare riguardo a:

- prevenzione e individuazione delle perdite;
- certificazione delle persone e delle imprese abilitate;
- recupero e corretta gestione dei gas fluorurati;
- registrazione degli interventi e conservazione della documentazione prevista dalla normativa;
- impiego di procedure tecniche conformi alle migliori pratiche

L'abrogazione dei regolamenti del 2007 rappresenta principalmente un intervento di razionalizzazione e semplificazione legislativa. Eliminando riferimenti ormai non più attuali, la Commissione europea punta a favorire una maggiore chiarezza normativa, un'applicazione più uniforme delle regole nei diversi Stati membri e una riduzione degli oneri amministrativi connessi al mantenimento di disposizioni non più necessarie.

**QUALIFICA
TECNICO
MANUTENTORE
ANTINCENDIO**



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



AMORI DEBORA

ALTRI SERVIZI DI CURA DELLA BELLEZZA
E ALTRI TRATTAMENTI DI BELLEZZA N.C.A.

Piazza V Alpini 13, Lecco
debora.amori21@gmail.com
Tel. 0341 499078



RECH ALBERTO

ATTIVITÀ NON SPECIALIZZATE
DI LAVORI EDILI (MURATORI)

Via Costalottiere 3, Erve
albertorech2013@gmail.com
Tel. 0341 631558
Cell. 335 6559429



SC-SOLUTION DI SALVATORE COSTANZO

RIPARAZIONE E MANUTENZIONE
DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI

Via Alcide De Gasperi 130, Alzate Brianza
costanzosalvatore138@gmail.com
Cell. 392 6475310



REDAELLI GIAN MARIO

LAVORI DI MURATURA

Via Moro 7, Ello
edilgiam@gmail.com
Tel. 0341 260518 - Cell. 328 3760447



TUTTO FARE DI MORENO PIGAZZI

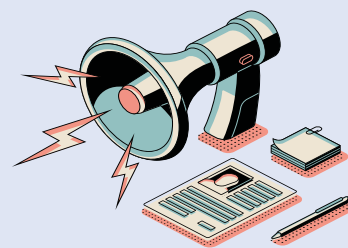
LAVORI DI MURATURA

Via Per Cassina 18, Moggio
morenopigazzi89@gmail.com
Cell. 347 6659756



*Fai crescere la tua azienda!
Scegli Confartigianato!*

www.artigiani.lecco.it | tel. 0341 250 200



**Confartigianato
Imprese Lecco è social,
vieni a trovarci su Facebook,
Instagram, Youtube
e LinkedIn!**



RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE: ANCHE LE PICCOLE REALTÀ POSSONO ESSERE AD ALTO RISCHIO

Anche le piccole realtà possono essere ad alto rischio. Le modalità e le verifiche da effettuare per identificare l'esatto collocamento della propria azienda rispetto alla norma. Non solo le multinazionali o le grosse aziende possono essere identificate

a rischio incidente rilevante, ma all'interno del nostro territorio possono essere presenti anche piccole realtà produttive. Il convegno ci aiuterà a identificare la tipologia di realtà ed illustrerà come adeguarsi alla norma vigente.



PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA AL CONVEGNO!
6 ottobre 2026 dalle 18.15 alle 20.15

60 € / cad. partecipante
+ iva 22%

**CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

